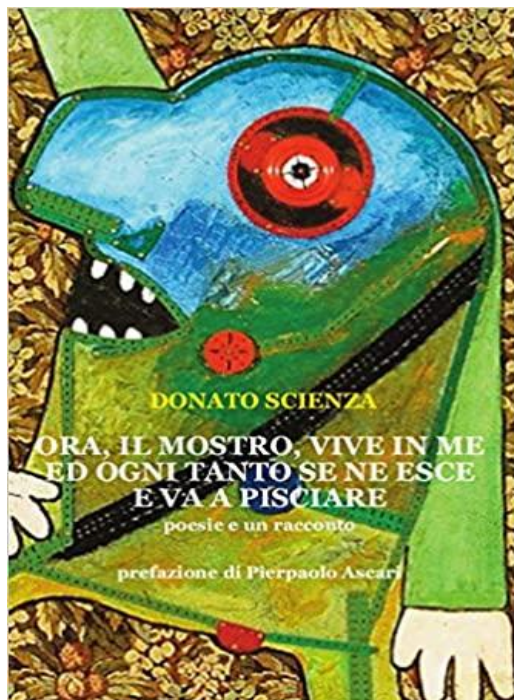


## Ora, il mostro, vive in me ed ogni tanto se ne esce e va a pisciare

**Donato Scienza, Milena Rampoldi (editore)**



A volersi rifugiare nei classici, non risulterebbe del tutto forzato provare a comprendere le poesie di Donato Scienza nella prospettiva del sublime.

Così lo coglieremmo di spalle, mentre l'impermeabile rosso gli sventola intorno e lui passeggia sotto i lampioni ancora accesi di una città che si rianima alle prime luci dell'alba.

Il sublime è quella cosa per cui l'uomo dei filosofi sente che la propria destinazione è superiore rispetto alle forze che lo sovrastano. E di questa oppressione, Donato Scienza risulta una sorta di testimone che porta le cicatrici, anche se a volte le mostra danzando. Perché bisogna essere un po' spostati per trovare qualche motivo di esultanza nel puntuale disaccordo tra il dispendio della propria grazia e la pidocchieria dei giorni.

Eppure, più la vita colpisce duro e più queste poesie la celebrano, senza mai trascurare di includervi un piccolo gesto, un'invettiva o l'erezione che riscattano qualunque cosa.

Una pubblicazione finanziata da ProMosaik LAPH.

Se siete autori, giornalisti, poeti o ricercatori o se scrivete per hobby e desiderate pubblicare le vostre opere gratuitamente con ProMosaik LAPH o desiderate tradurre le vostre opere in altre lingue per renderle accessibili ad un pubblico più vasto, mettetevi in contatto con noi.



[www.promosaik-laph.org](http://www.promosaik-laph.org)

Amsterdam Berlino Berna Cagua Dnipropetrovsk Firenze  
Istanbul København Londra Malaga Manchester Milano  
München Nairobi Singapura Toronto Tunisi Vienna